

La squadra di basket cerca un aiuto

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2011

Un appello alla generosità di istituzioni e imprenditori. A lanciarlo è l'**associazione Motrix**, che da 7 anni **gestisce il centro sportivo comunale di via Marcora** a Cavaria con Premezzo.

Il costante aumento del numero dei soci rende ormai **insufficienti gli spazi della struttura**. In particolare, **il settore basket è cresciuto in maniera esponenziale** stagione dopo stagione fino ad arruolare, nell'anno sportivo che sta per aprirsi, ben 15 squadre per un totale di 170 atleti, con un'età compresa tra i 5 e i 40 anni. «Il campo di basket interno al centro non è più sufficiente a garantire a tutte le formazioni allenamenti e campionati regolari – annuncia il responsabile basket della Motrix, **Fulvio Vignali** -. Per ora stiamo cercando di ovviare al problema riducendo i turni: per esempio, ci siamo accordati con la società Blu Basket di Sumirago, dove i nostri under 15 quest'anno svolgeranno allenamenti e partite. Ma si tratta di palliativi. La soluzione definitiva sarebbe di adattare la tensostruttura, attualmente utilizzata principalmente come campo da calcetto e da tennis, anche per il basket». Tuttavia, i costi di una tale impresa risultano decisamente proibitivi, soprattutto per un'associazione senza scopo di lucro come la Motrix. L'acquisto di due canestri regolamentari e la tracciatura delle righe del campo, che siano omologabili in base al regolamento della Federazione italiana pallacanestro, si aggira intorno ai 27mila euro.

«Si tratta di **una spesa molto importante**, ma che rappresenta **l'unica alternativa all'ipotesi di dover ridurre la frequenza degli allenamenti**, con un'evidente ricaduta sul tenore degli atleti», commenta Vignali. Un quadro che la società cavariese vorrebbe scongiurare, anche in considerazione del fatto che in seno alla Motrix non sono solo i numeri a crescere. Alcuni ragazzi che indossano la divisa biancoblu, i colori sociali della società capitanata da coach Vignali, risultano tra i migliori a livello provinciale e, tra di loro, alcuni sono stati richiesti da società più rinomate dimostrando di essere tra i giocatori emergenti più quotati in Lombardia.

Per Vignali, dunque, lo sforzo di questi ultimi mesi si è concentrato nel tentativo di recuperare i fondi necessari all'adeguamento del campo esterno, ma, finora, con scarsi risultati. «Prima dell'estate **mi sono rivolto all'amministrazione comunale di Cavaria**, che più di tutti dovrebbe avere a cuore la nostra attività. **Abbiamo fissato un incontro per settimana prossima**: speriamo di ottenere risposte concrete», si augura Vignali.

In attesa di un segnale dal Comune, il responsabile della Motrix basket sta bussando alle porte degli imprenditori del paese e dintorni, ma ottenere un aiuto, in questo periodo di difficoltà economiche, non sarà facile e gli esiti dei primi contatti lo dimostrano. «Vorrei perciò lanciare un appello alle aziende locali affinché prendano in seria considerazione l'ipotesi di sostenerci – annuncia Vignali -. Non dimentichiamo che lo sport è una delle vie maestre per consentire a bambini, ragazzi e giovani di crescere sani, nel fisico e nella mente. Il basket, poi, come tutti gli sport di squadra, rappresenta un'ottima opportunità per imparare il rispetto delle regole e dell'avversario e la generosità verso i compagni, insegnamenti che sono fondamentali in ogni circostanza della vita».

Chiunque volesse sostenere la campagna fondi della Motrix può contattare direttamente il responsabile del settore basket Fulvio Vignali al 347/7767512.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

